



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 5** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 7** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

La scuola di oggi e ancor più quella di domani si realizzerà attraverso una cittadinanza attiva, nella quale l'etica della responsabilità, l'imparare a pensare, il pensiero complesso, la relazione con il territorio, l'educare alla vita, portino ad una visione moderna sul mondo e il suo futuro.

(E. Morin)

L'Istituto Comprensivo "Como Lago" si impegna a vivere in modo attento e partecipe il momento storico che stiamo attraversando, caratterizzato da un clima di generale cambiamento. Ciò determina un contesto di complessità a cui l'Istituto è chiamato a dare risposte attraverso scelte didattiche e organizzative che perseguono finalità condivise sancite dalla carta costituzionale che, all'Art 3, rimarca la pari dignità di tutti i cittadini e, all'Art. 34, sottolinea che la scuola è aperta a tutti, che l'istruzione è obbligatoria e gratuita e stabilisce il diritto allo studio per tutti, anche per coloro privi di mezzi.

L'istituto, nell'ottica di un continuo miglioramento, mette in campo tutte le risorse disponibili al fine di:

- garantire un clima e un ambiente favorevole al piacere di crescere insieme;
- sviluppare esperienze, conoscenze, abilità e competenze per assicurare a tutti gli alunni il successo formativo;
- offrire un ampliamento culturale che permetta ad ogni studente di inserirsi favorevolmente all'interno della società (gruppo di coetanei/classe/comunità) e di sviluppare un pensiero critico;
- individuare per ogni alunno i diritti educativi essenziali, elaborando le più efficaci strategie per raggiungerli (personalizzazione didattica);
- garantire un'effettiva continuità didattica tra i diversi ordini di scuola.

I traguardi prioritari da perseguire nel prossimo triennio sono i seguenti

- Consolidamento della didattica per competenze
- Progettazione e creazione di Ambienti di Apprendimento che favoriscano il benessere, l'inclusione, la personalizzazione dei percorsi didattici



Priorità desunte dal RAV



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Consolidare la didattica per competenze**

Nel corso del triennio ciascun team docente e ciascun consiglio di classe è chiamato a consolidare la didattica per competenze attraverso la progettazione di Unità di Apprendimento in un numero non inferiore ad una unità per quadrimestre. Le stesse unità potranno essere progettate anche a livello di dipartimenti disciplinari e di classi parallele.

Un aspetto che dovrà essere particolarmente curato è quello del raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado: a partire dal curriculum per competenze di Istituto, si dovranno trovare percorsi di armonizzazione tra i due ordini di scuola, anche attraverso attività di osservazione e di scambio tra i docenti. In questa attività si dovranno strutturare prove comuni quadrimestrali che tengano conto delle reciproche osservazioni e indicazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione dei contenuti di raccordo tra scuola Primaria e scuola Secondaria di I grado nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.

Predisposizione condivisa tra insegnanti dei due ordini di scuola delle prove comuni



di I e II quadrimestre e delle relative rubriche di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Formazione sulla didattica laboratoriale e sulle strategie per la lezione efficace, finalizzata a una migliore personalizzazione dei percorsi di apprendimento e di gestione della classe.

○ **Continuità' e orientamento**

Osservazione reciproca tra docenti dei due ordini di scuola all'interno delle classi dell'ultimo anno di scuola Primaria e di primo anno di scuola Secondaria di I grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare strumenti di condivisione delle buone pratiche e repository delle stesse facilmente consultabili.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di una UdA per quadrimestre

| | |
|------------------------------------------------------|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
|------------------------------------------------------|--------|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
|-------------|----------|

| | |
|--------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni | Docenti |
|--------------------------|---------|



| | |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| coinvolti | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Docenti curricolari e di sostegno Docenti curricolari e di sostegno; Coordinatori di classe; Referenti Dipartimenti Disciplinari |
| Risultati attesi | Progettazione, realizzazione, verifica, valutazione e rendicontazione di almeno una unità di apprendimento per ciascun quadrimestre in ciascuna classe. Particolare attenzione dovrà essere posta al processo di valutazione, nell'ottica della valutazione autentica, con la predisposizione di rubriche valutative condivise. |

Attività prevista nel percorso: Armonizzazione del curricolo V anno scuola primaria e I anno scuola secondaria

| | |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Docenti di disciplina (italiano, matematica, inglese) |
| Risultati attesi | Creazione di un percorso di raccordo e di armonizzazione dei curricoli tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado nelle discipline di italiano, matematica e inglese attraverso: - osservazione reciproca delle pratiche didattiche tra colleghi di |



ordini diversi

- osservazione della classe e delle sue dinamiche da parte dei docenti dei due ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Predisposizione condivisa di prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di disciplina (italiano, matematiche e inglese)

Risultati attesi

I team docenti del quinto anno di scuola primaria e i docenti delle discipline di Italiano, Matematica e Inglese della scuola secondaria di primo grado predisporranno insieme le prove comuni per competenze del primo e del secondo quadrimestre, al fine di favorire una interazione reciproca su contenuti e metodologie.

● **Percorso n° 2: Ambienti di Apprendimento inclusivi**

"Un ambiente d'apprendimento è composto dal soggetto che apprende e dal luogo in cui esso agisce, usa strumenti, raccoglie e interpreta informazioni, interagisce con altre persone" (Wilson,



1996)

Gli “ambienti di apprendimento” sono l’approccio didattico adeguato quando si vuole promuovere un “apprendimento significativo” piuttosto che uno meccanico, quando si persegue la comprensione e non la memorizzazione, la produzione di conoscenza invece che la sua mera riproduzione, l’utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione. Rappresentano un sistema dinamico, aperto, talvolta caotico, in cui le persone che apprendono hanno la possibilità di vivere una vera e propria “esperienza di apprendimento”; sono ricchi ridondanti di risorse per poter essere funzionali alle differenti situazioni reali in cui si svilupperà il processo formativo, determinato dai sistemi personali di conoscenza che caratterizzano ciascun allievo. Gli “obiettivi di apprendimento” rappresentano, in questa prospettiva, più la direzione del percorso che la meta da raggiungere. I “contenuti” non sono pre-strutturati e sono presentati da una pluralità di prospettive; non tutti devono essere appresi ma rappresentano una “banca dati” cui attingere al bisogno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Formazione sulla didattica laboratoriale e sulle strategie per la lezione efficace, finalizzata a una migliore personalizzazione dei percorsi di apprendimento e di gestione della classe.

○ **Inclusione e differenziazione**

Modulare una didattica differenziata sia di recupero sia di potenziamento, che sia di supporto alle fragilità e di stimolo alle eccellenze.



○ **Continuità' e orientamento**

Stimolare nelle alunne e negli alunni la consapevolezza dei loro atteggiamenti, incoraggiando quelli positivi, nell'ottica della conoscenza di sé e dell'orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare strumenti di condivisione delle buone pratiche e repository delle stesse facilmente consultabili.

Supportare i docenti nella gestione della classe attraverso specifica formazione.

Attività prevista nel percorso: Formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico



Risultati attesi

Si procederà attraverso iniziative di formazione, favorendo percorsi di ricerca-azione, atti a sviluppare a livello personale e come team docenti e consigli di classe metodologie didattiche che "costruiscano" l'ambiente di apprendimento:

- lezione efficace
- laboratori
- apprendimento cooperativo
- tutoraggio tra pari

Attività prevista nel percorso: Gestione della classe e apprendimento significativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico; Docenti

Risultati attesi

La costruzione dell'ambiente di apprendimento dovrà necessariamente portare ad una migliore gestione della classe, una sempre più efficace inclusione attraverso e al consolidamento degli apprendimenti (apprendimento significativo) attraverso:

- personalizzazione della didattica (recupero e potenziamento)



- sensibile riduzione della lezione frontale
- sviluppo del concetto di "costruzione" della lezione attraverso l'induzione di un problema
- sviluppo del concetto di docente "coach" e "scaffolder"

Attività prevista nel percorso: Condivisione delle buone pratiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Animatore Digitale; Funzione Strumentale; Docenti.

Risultati attesi

Un Ambiente di Apprendimento efficace non è mai pre-costruito: è sempre aperto all'innovazione e al cambiamento. Tuttavia, molte attività proposte necessitano di diventare "buone pratiche" e di essere messe a sistema in una prospettiva di condivisione e di reciproca crescita professionale:

- creazione di repository facilmente consultabili
- condivisione di materiali prodotti
- progressivo abbandono del "libro di testo" codificato quale unico strumento didattico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'incremento di una didattica per competenze ha come principale scopo la rimodulazione dell'approccio didattico, che non sia trasmissivo. Il docente è un facilitatore, un mediatore, una guida per l'alunno. Si passa da un'azione didattica orientata al prodotto, ad una orientata al processo e al contesto.

In tal senso, si darà sempre più rilevanza a:

- implementare le competenze degli alunni;
- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni con maggiori difficoltà;
- gestire i casi più problematici attraverso la didattica

Lo studente è al centro dell'azione didattica e assume responsabilità e autonomia nella costruzione del suo apprendimento.

- Il lavoro per competenze comporta che i docenti assumano una nuova e più consapevole funzione educativa: crescere cittadini autonomi dismettendo i panni dell'unico detentore del sapere, ma forgiando il proprio stile come un coach, uno scaffolder.
- Alunne e alunni affinano la loro attitudine a lavorare insieme: organizzati in gruppi, essi imparano a porre domande e a dare risposte, si abituano a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità.
- Attraverso la didattica per competenze ciascun studente trova modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto, nel modo più soddisfacente e significativo, con una attenzione particolare per le alunne e per gli alunni più fragili e con bisogni educativi speciali.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettazione di UdA per competenze

Apprendimento cooperativo e laboratoriale

Per i docenti:

- maggior condivisione di metodologie e contenuti
- implementazione del lavoro in team
- autovalutazione sul proprio operato in base ai risultati ottenuti

Per gli alunni:

- centralità dell'alunno e sua responsabilità nella costruzione del proprio apprendimento
- importanza all'esperienza
- valorizzazione delle preconoscenze
- attenzione agli aspetti emotivi dell'apprendimento
- dimensione sociale dell'apprendimento: discussione, apprendimento tra pari, apprendimento collaborativo
- attenzione ai differenti stili di apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nella progettazione e nella valutazione nella valutazione dei compiti di realtà, si terrà conto di:

- Apprendimento formale: avviene in un contesto organizzato e strutturato (in un'istituzione scolastica/formativa);
- Apprendimento non formale: connesso ad attività pianificate ma non esplicitamente progettate come apprendimento;



- Apprendimento informale: le molteplici forme dell'apprendimento mediante l'esperienza risultante dalle attività della vita quotidiana legate a ciò che è extrascolastico, alla famiglia, al tempo libero

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di aule-laboratorio, di aule tematiche nelle quali alunni e docenti abbiano a disposizione una molteplicità di materiali didattici, anche in riferimento alle nuove tecnologie.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR